



COMUNE DI FORINO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019

Approvata con delibera della Giunta Comunale n. 54 del 11.06.2020



PREMESSA

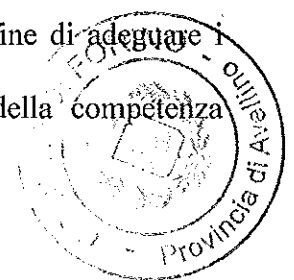
La relazione al rendiconto della gestione 2019 costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Con il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, sono stati applicati alla contabilità degli enti locali le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e con la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 18 maggio 2015 (e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 2 luglio 2015), è stato deliberato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria.



DATI STRUTTURALI

POPOLAZIONE

La popolazione residente al 31 dicembre 2019 è di n. 5275 abitanti, mentre al 31 dicembre 2018 è pari a n. 5379 abitanti

Dipendenti in servizio

Dipendenti in servizio al 31.12.2018 n. 17 dipendenti a tempo indeterminato oltre al segretario comunale (in convenzione con il Comune di Sperone)

Variazioni 2019:

- **In uscita: 1 dipendente categoria D** al quale è stato concesso il nulla-osta al trasferimento per mobilità volontaria;
- **In entrata n. 3 dipendenti** con orario part-time al 75% a seguito di stabilizzazioni di n. 3 LSU, assistita da contributi regionali

L'Ente ha stipulato la convenzione per la GESTIONE ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA IL COMUNE DI FORINO E IL COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV), con ripartizione della relativa spesa tra i due Enti in ragione del 50% ciascuno. La convezione è stata stipulata con decorrenza 1 dicembre 2019. LA precedente convenzione della segreteria comunale con il comune di Sperone è stata sciolta con decorrenza 5 settembre 2019.

L'Ente nell'anno 2019 ha rinnovato la convenzione per la GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE TRA IL COMUNE DI FORINO E IL COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA (AV), con ripartizione della relativa spesa tra i due Enti in ragione del 50% ciascuno



RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE – gestione di cassa e gestione finanziaria

Dal 01.01.2016 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce “di cui FPV” evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nell'esercizio ma esigibili negli anni successivi.

GESTIONE DI CASSA

Il F di cassa del comune di Forino al 31.12.2019 ammonta ad € 1.771.998,95, e coincide con il conto 2019 del tesoriere comunale:

		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.975.951,39
Riscossioni	(+)	564.796,69	2.907.249,09	3.472.045,78
Pagamenti	(-)	638.696,20	3.037.302,02	3.675.998,22
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.771.998,95

I Fondi vincolati al 31 dicembre 2019 ammontano ad € 857.351,79, di cui € 616.653,46 relativi alla L. 219/81

Il saldo della contabilità speciale 2029 di cui alla L. 219/81 al 31.12.2019 ammonta ad € 193.922,48. (dopo la chiusura dell'esercizio e prima della redazione del presente rendiconto è stato disposto un prelievo di € 22.631,38)

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria ed a utilizzo di F. vincolati in termini di cassa



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione al 31.12.2019, al netto del Fondo Pluriennale vincolato, è pari ad € 4.616.945,26, come di seguito determinato

		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1' Gennaio				1.975.951,39
Riscossioni	(+)	564.796,69	2.907.249,09	3.472.045,78
Pagamenti	(-)	638.696,20	3.037.302,02	3.675.998,22
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.771.998,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.771.998,95
Residui attivi	(+)	3.258.135,84	1.399.864,24	4.658.000,08
Residui passivi	(-)	651.272,38	665.022,57	1.316.294,95
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			7.413,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale ((-)				489.345,13
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019 (A) (2) (=)				4.616.945,26



COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019 è di seguito riportata:

	risultato di amministrazione al 31.12.2019
	4.616.945,26
QUOTA ACCANTONATA	
ACC al f crediti dubbia esigibilità	2.780.995,75
ACC per pasività potenziali	145.573,67
ACC mutuo liquidità	341.841,32
acc. derivante dalla gestione di competenza (Ind fine mandato sindaco)	2.645,00

QUOTA VINCOLATA	
vincoli Derivanti da leggi statali e regionali e princ cont	645.617,77
vincoli da contrazione di mutui	141.139,95
vincoli derivati da trasferimenti	189.926,85
vincoli derivanti da entrate straordinarie acc. E riscoss	

QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	348.460,92
--	-------------------

AVANZO NON VINCOLATO	20.744,03
-----------------------------	------------------



Di seguito si indicano le variazioni alla composizione del risultato di amministrazione, rispetto all'anno 2018:

	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	DECREMENTI (RISORSE APPLICATE AL BILANCIO 2019)	INCREMENTO (CONTO BILANCIO GESTIONE 2019)		ULTERIORI variazioni in sede di rendiconto	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019
	4.214.199,11					4.616.945,26
QUOTA ACCANTONATA						
ACC al f crediti dubbia esigibilità	2.146.065,50		446.475,64	2.592.541,14	188.454,61	2.780.995,75
ACC per passività potenziali	148.231,78	24.917,01	5.000,00	128.314,77	17.258,90	145.573,67
ACC mutuo liquidità	353.359,21			353.359,21	11.517,89	341.841,32
ACC derivante dalla gestione di competenza (ind fine mandato sindaco)	945,00		1.700,00	2.645,00		2.645,00

QUOTA VINCOLATA						
vincoli derivanti da leggi statali e regionali e princ cont	770.802,26	5.500,00	4.683,42	769.985,68	124.367,91	645.617,77
vincoli da contrazione di mutui	141.139,95			141.139,95		141.139,95
vincoli derivati da trasferimenti	48.332,88		141.593,97	189.926,85		189.926,85
vincoli derivanti da entrate straordinarie acc. E riscoss						

QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	518.666,68	189.405,75	19.199,99			348.460,92
--	------------	------------	-----------	--	--	------------

ALTRI VINCOLI	38.632,22	38.632,22				
----------------------	-----------	-----------	--	--	--	--

AVANZO NON VINCOLATO	47.973,63	23.224,52				20.744,03
-----------------------------	-----------	-----------	--	--	--	-----------

Le "ulteriori variazioni in sede di rendiconto" riguardano le seguenti quote confluite nella parte accantonata e vincolata del risultato di amministrazione in sede di riaccertamento straordinario effettuato nell'anno 2015:

IMPORTO	DESCRIZIONE	RIACCERT STRAORD 2015	VARIAZ IN SEDE DI CONS 2019
€ 17.258,90	Accantonamento per passività potenziali	vincoli derivanti da leggi	accantonamento per passività potenziali
€ 69.245,41	TARI anno 2014 non incassata	vincoli derivanti da leggi	accantonamento per crediti di dubbia esigibilità
€ 37.863,60	accantonamenti per arretrati contrattuali	vincoli derivanti da leggi	Arretrati contrattuali corrisposti ai dipendenti comunali nell'anno 2018 a seguito del rinnovo del CCNL del personale non dirigente degli enti locali



QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' pari ad € 2.780.995,75

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

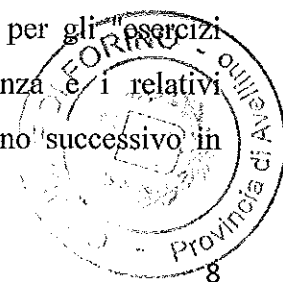
A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La normativa, tuttavia, prevede un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media semplice e tenendo conto del principio contabile 4/2 secondo il quale la possibilità di considerare al numeratore sia gli incassi in conto competenza sia quelli in conto residui, è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi. Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in competenza e residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente (2011-2014) e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente (2015). E così via per gli esercizi successivi. Per ciascuna delle formule indicate sopra, per gli "esercizi armonizzati", sarà possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.



Il F. crediti di dubbia esigibilità determinato al 31.12.2018 è pari ad € 2.146.065,50. Per quest'ultimo esercizio e quelli precedenti è stato applicato il *metodo semplificato*, tenendo conto di quanto definito da alcune pronunce di diverse sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti (si veda, ad esempio, la deliberazione sezione Umbria n. 34 del 1° marzo 2018) ove viene chiarito che lo stralcio di residui attivi non può determinare la riduzione di pari importo del Fcde, in quanto i residui stralciati trovano copertura nel Fondo solo in quota parte, e per evitare di indebolire il FCDE perché a regime la quantificazione del fondo dovrà effettuarsi con il *metodo ordinario*.

Pertanto, in sede di rendiconto 2018 a fronte dei residui stralciati dal conto del bilancio non si è proceduto a ridurre il FCDE

L'importo accantonato stanziato nel bilancio 2019 è pari ad € 446.475,64 (valore assestato)

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

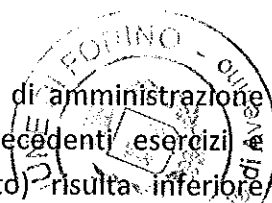
- 1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Il metodo che è stato applicato è quello di cui al punto sub a)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore



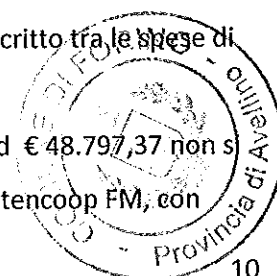
all'importo considerato congruo , pertanto si è reso necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il decreto milleproroghe (D.L. 162/19, art. 39 quater) ha stabilito che al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 ammonta ad € 2.780.995,75 su un totale di residui attivi di cui al titolo I e III oggetto di accantonamento pari ad € 3.245.936,58.

Si intende dettagliare i seguenti stanziamenti ,in merito ai quali ai fini dell'accantonamento si è tenuto conto delle corrispondenti voci di spesa (p.ti a), b) e c)) e la sussistenza di polizza fideiussoria (p.to sub d):

- a) Capitolo 1002/1 (accertamenti ICI) il cui residuo è pari ad € 129.376,96 L'accantonamento è stato determinato tenendo conto dello stanziamento nella parte spese del bilancio dell'aggio spettante alla SOGET sulla somma effettivamente incassata dal Comune. Pertanto dall'importo determinato calcolato con il metodo ordinario (€ 125.025,37) è stata decurtata la somma di € 12.591,79 relativa ai compensi spettanti alla SOGET (iscritti tra le spese di bilancio al capitolo 10140303 per € 13.030,06);
- b) Capitolo 1025/2 (accertamenti TARSU) il cui residuo è pari ad € 339847,28. L'accantonamento è stato determinato tenendo conto dello stanziamento nella parte spese del bilancio dell'aggio spettante alla SOGET sulla somma effettivamente incassata dal Comune. Pertanto dall'importo calcolato con il metodo ordinario (€ 330.156,19) è stata decurtata la somma di € 81.401,23 relativa ai compensi spettanti alla SOGET (iscritti tra le spese del bilancio al capitolo 10140302/1 per € 83.790,60);
- c) Capitolo 1025/1 (TARSU) il cui residuo è pari ad € 319.778,12. L'accantonamento è stato determinato detraendo dall'importo calcolato con il metodo ordinario (€ 307.482,65) la somma di € 51.673,41 relativa al carico dei ruoli TARSU relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 affidati per la riscossione ad Equitalia emessi a favore di Irpiniambiente Spa (il cui valore è iscritto tra le spese di bilancio al capitolo 10950301/1);
- d) Con riferimento al capitolo 3207/1 "recupero canoni utenze da SMAIL" pari ad € 48.797,37 non si è proceduto al calcolo dell'accantonamento tenuto conto che la società Manutencoop FM, con



precedenti interlocutorie ha confermato la disponibilità a versare al Comune la somma di € 48.797,34, mediante bonifico bancario a fronte del quale richiede lo svincolo della polizza fideiussoria

Infine, non sono state accantonate somme relative a residui attivi relative ai crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche (di cui al titolo II della parte entrata del bilancio)

Nel caso del comune di Forino il maggiore accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato in sede di rendiconto ha avuto un impatto sull'equilibrio complessivo di bilancio, che risulta pari ad € -26.236,66

QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER PASSIVITA' POTENZIALI pari ad € 145.573,67

Il principio concernente la contabilità finanziaria - paragrafo 5.2 punto h) (allegato 4.2 del Dlgs 118/2011) – stabilisce quanto segue:

- *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza.*
- *In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente”.*

Al 31.12.2019 il F. contenzioso è pari ad € 145.573,67

fondo contenzioso al 31.12.2018		148.231,78
Applicato al bilancio 2019		24.917,01
Accantonamento bilancio 2019		5.000,00
ulteriore accantonamento relativo a risorse confluite dallo stanziamento 2015		17.258,90
		145.573,67

Di seguito si riepilogano gli accantonamenti a fronte del contenzioso in essere



NATURA DEL CONTEZIOSO	DATA DI NOTIFICA DEL RICORSO O CITAZIONE (ATTO INTRODUTTIVO DEL GIUDIZIO)	DEBITO ORIGINARIO OGGETTO DI CONTEZIOSO	INCARICO DI DIFESA CONFERITO (ESTREMI DELLA DELIBERA DI GIUNTA)	SOMMA IMPEGNATA IN SEDE DI CONFERIMENTO INCARICO DI DIFESA	SOMMA ACCANTONATA
ind. Occupazione R.E.	30.01.2006	52.000,00	55/2006	500	76.073,00
banca SISTEMA spa -cessione crediti per consumo energia elettrica	15.06.2017	27.360,44	82/2017	2.500,00	8.643,00
accantonamento contenzioso Alba costruzioni	09/05/2019	915.941,10	115/2019	10000 oltre IVA e Cassa	40.857,67
accantonamento per spese legali su contenziosi definiti					20.000,00

Si segnala il contenzioso **ALBA COSTRUZIONI S.C.P.A./COMUNE DI FORINO**, tenuto conto della rilevanza dell'importo preteso dalla citata società con atto di citazione del 9 maggio 2019 (prot. 2415) pari ad € **915.941,10**

Con nota prot. 1307 de 09.03.2020 è stato richiesto al legale incaricato dal Comune, una valutazione del rischio di soccombenza ovvero la somma prudenzialmente da accantonare, anche eventualmente tenendo conto dei tempi di durata del processo, cio' in considerazione che La Corte conti Campania nella delibera 240/2017/PRSP, per la mappatura del contenzioso e del rischio ha fatto riferimento ai seguenti principi:

- i) **DEBITO CERTO.** Tasso di accantonamento del 100%. L'evento che si è consolidato in sentenza esecutiva, sebbene solo momentaneamente sospesa dal giudice ex 55 lege, per effetto della art. 1, comma 714-bis L. 2018/2015 o altra norma di legge;
- ii) **PASSIVITÀ "PROBABILE".** Tasso di accantonamento di almeno il 51%;
Rientrano in tale definizione i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, o di giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza. Infatti, la passività potenziale è «probabile», secondo il Documento OIC n. 31, quando la previsione di verificazione dell'evento è legato a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, cioè verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri, tali da meritare l'assenso di persona prudente. La definizione dello IAS 37 di «probabile» è ancora più pragmatica ed è utile per ricavare un indice matematico: si ritiene tale se è più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario («more likely than not»), cioè la probabilità che il fatto si verifichi è maggiore della probabilità che non si verifichi; tradotto numericamente, presuppone un indice di rischio di verificazione almeno pari al 51%, contro un 49% che non si verifichi.
- iii) **PASSIVITÀ «POSSIBILE».** Tasso di accantonamento fino al 49%; Secondo il Documento OIC n. 31, è tale la passività per cui il grado di avveramento dell'evento che la può generare è inferiore al probabile; per lo IAS 37 il grado di «possibile» ricorre se è più verosimile che il fatto non si verifichi piuttosto che il contrario, cioè la probabilità che il fatto non si verifichi è maggiore della probabilità che si verifichi (un 51% che non si verifichi contro un 49% che si verifichi, un 52% contro un 48% e così via). Quindi il range di accantonamento potrebbe essere da un massimo del 49% fino ad un minimo che si determina in base alla soglia del successivo criterio di classificazione.
- iv) **PASSIVITÀ DA EVENTO «REMOTO».** L'evento generativo ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia potrà accadere molto difficilmente. Nella prassi, come si diceva, si ritiene remoto un evento quando la probabilità che si verifichi è stimata inferiore al 10%. In questi casi l'accantonamento previsto è zero.



Nel rendiconto 2019 è stato effettuato un primo accantonamento pari ad € 40.857,67, nelle more del riscontro alla nota sopra indicata da parte del legale di fiducia dell'Ente, finalizzato alla determinazione dei conseguenti accantonamenti nel bilancio di previsione 2020/2022

QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' pari ad € 341.841,32

L'Ente nell'anno 2014 ha fatto ricorso alla liquidità di cui al DL 66/2014, per € 437.908,49 al fine di dar seguito a pagamenti di debiti pregressi.

Nel mese di maggio 2015, in occasione del pagamento della prima rata pari ad € 17.615,61, è stato rimborsato anticipatamente alla CassaDDPP l'importo di € 36.595,54.

Nel mese di maggio 2019 si è proceduto al pagamento della rata annuale

Al 31.12.2019, risulta ancora da pagare l'importo di € 27.550,22, oggetto di una cessione di credito, tenuto conto che le verifiche effettuate ai sensi del DPR 600/73 (art. 48 bis - Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni) hanno segnalato l'inadempienza ed è stata resa dichiarazione al giudice dell'esecuzione.

Il valore corrispondente al residuo debito da rimborsare risulta accantonato nel risultato di amministrazione - AVANZO ACCANTONATO)

Importo erogazione	437.908,49
Debito residuo al 31.12.2018	353.359,21
Rimborso quota capitale nel 2019	11.517,89
residuo debito al 31.12.2019	341.841,32

Per quanto sopra descritto, non impatta sulla situazione finanziaria dell'Ente la decisione della Corte costituzionale (sent. 4/2020), considerato che questo ente in passato non si è avvalso dell'articolo 2, comma 6, del DL 78/2015 (norma appunto dichiarata incostituzionale) che concedeva la facoltà di utilizzare il fondo anticipazione di liquidità (Fal) nel risultato di amministrazione in termini di minor accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità



REIMPUTAZIONI E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con DGC n 53 del 9.06.2020 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Di seguito si riporta il dettaglio delle somme re-imputate e del fondo pluriennale vincolato:

REIMPUTAZIONI- parte corrente del bilancio

Rimozione in danno	3220/1	10150L305/1	27.515,00
--------------------	--------	-------------	-----------

REIMPUTAZIONI- opere pubbliche inserite nel bilancio 2019/2021

LAVORI	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA	reimp
Lavori adeguamento antisismico scuola marconi	4108/1	20420110/1	1188618,61
Adeguamento antincendio scuola vespucci	4164/1	20430603/1	50.000,00
Lavori ristrutturazione palazzo Rossi	4156/1	21040109/1	500.000,00
Interventi a sostegno opere efficientamento energetico	4200/1	20810154/1	70.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO totale € 496.758,82

CAPITOLI	DESCRIZIONE	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI
10120105/1	F. MIGLIORAMENTO	2.501,00	
10120116/1	CONTRIB SU F. miglioramento	904,94	
10130101/1	ind ris	3.227,75	
10130102/1	contrb su ind ris	780,00	



10620104/2	compl polivalente		82.851,67
10620104/3	compl polivalente		63.992,51
10620104/4	compl polivalente		65.105,06
20810155/1	lavori ripristino lampioni fotovoltaici		186.853,73
20810155/1	lavori ripristino lampioni fotovoltaici (avanzo)		13.146,31
20910613/1	redazione PUC		77.395,85
		7.413,69	489.345,13

DETTAGLIO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATAO (FPV) – INVESTIMENTI - € 211.949,24

INDEBITAMENTO

LAVORI	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO	Reimput FPV)
Polivalente 1 lotto	20620104/2	82.851,67	82.851,67
Polivalente 2 lotto	20620104/3	63.992,51	63.992,51
Polivalente 3 lotto	20620104/4	65105,06	65105,06

DEVOLUZIONE MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTI REGIONALI DEVOLUTI - (lr 28/2018)

LAVORI	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	Reimput FPV)
LAVORI DI RIPRISTINO LAMPIONI FOTOVOLTAICI	20810155/1	200.000,04	€ 186.853,73 (lr 28/2018) € 13.146,31 (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	200.000,04

F. COMUNALI

LAVORI	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO	Reimput FPV
Redazione PUC	20910613/1	94.262,35	77395,85

ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2019

Manut straord patrim comunale	20150109/1	8784,02
Sostituzione quadro elettrico impianto di sollevamento	20940159/1	23.000,00



Manutenzione straordinaria messa in sicurezza impianto di sollevamento	20940159/2	4.328,00
Acquisto automezzo a servizio protezione civile	20910501/1	26.000,00
Lame sgombraneve	20810501/1	7.350,00

Fondi confluiti nelle componenti del risultato di amministrazione, per la riprogrammazione della spesa:

Interventi somma urgenza svuotamento vasche	4199/1	20940157/1	133541,2
---	--------	------------	----------

Lame sgombraneve	20810501/1	7.350,00	Gara deserta MEPA 2019
------------------	------------	----------	---------------------------

LAVORI FINANZIATI DA INDEBITAMENTO DA RIPROGRAMMARE

- ✓ NON AVVIATI- scuola elementare € 74.000,00– (DGC 144 del 09.12.2016 ad oggetto “lavori di messa in sicurezza antincendio edifici scolastici e verifica tecnica di sicurezza strutturale vulnerabilità sismica - rischio sismico della scuola media elodia Botto Picella.”)
- ✓ “PROGETTO DEMOLIZIONE PREFABBRICATI CELZI E SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA” per l’importo di € 49’332,91 finanziati come di seguito indicato:
 - € 28.606,50 mediante fondi L. 219/81 (conto vincolato 32) con imputazione al capitolo di bilancio 2090107/3 – gestione residui
 - € 10.727,56 mediante diverso utilizzo dell’economia del mutuo pos. 4502342/00
 - € 6.469,06 mediante diverso utilizzo dell’economia del mutuo pos. 4507400/00
 - € 3.529,79 mediante fondi di bilancio
 Con DGC n 86 del 07.07.2017 è stato approvato uno stralcio del PROGETTO ESECUTIVO DEMOLIZIONE PREFABBRICATI CELZI E SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA” per l’importo di € 28.606,50 finanziato il fondi L. 219/81 (contabilità speciale 2029 – L 219/81), i cui lavori sono stati eseguiti

GESTIONE 2019 – VARIAZIONI DI BILANCIO E PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

GESTIONE 2019

- Con delibera n. 11 del 31 marzo 2019, il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2019/2021;
- Con delibera n. 12 del 31 marzo 2019, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- Con delibera n. 84 del 26.07.2019 la giunta comunale ha approvato il PEG 2019/2021



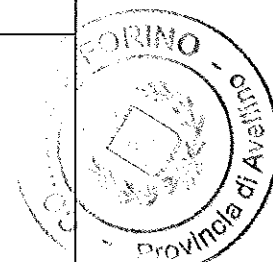
VARIAZIONI E PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

- ✓ VARIAZIONE AL BILANCIO 2019 IN ESERCIZIO PROVVISORIO a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (DGC 58 del 26.04.2019)
- ✓ VARIAZIONE AL BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO

ATTO GIUNTA	ATTO CONSIGLIO	APPLICAZIONI E AVANZO	F. RISERVA	DEBITI FUORI BILANCIO	NOTE
46 del 10.04.2019	15 del 23 maggio 2019				Somma urgenza per svuotamento vasche di laminazione 134.200,00

- ✓ VARIAZIONI AL BILANCIO 2019/2021

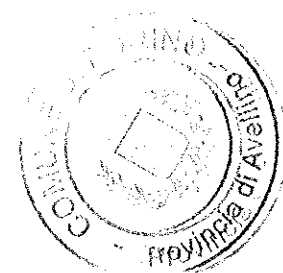
ATTO GIUNTA	ATTO CONSIGLIO	APPLICAZIONI E AVANZO	F. RISERVA	DEBITI FUORI BILANCIO	NOTE
	16 del 23 maggio 2019	Parte vincolata altri vincoli (38.632,22) – parte accantonata contenzioso (1.400,00) – parte accantonata destinata agli investimenti (111.190,88)			PUC
78 del 18.07.2019	23 del 05.08.2019		5000,00		Spese energia elettrica impianto si sollevamento
82 del 26.07.2019	24 del 05.08.2019				Spese di energia elettrica impianto di sollevamento
	25 del 05.08.2019 (assestamento)	Parte vincolata per legge (5.500,00) – parte			



		accantonata contenzioso (23.517,01) –			
		parte accantonata destinata agli investimenti (60.682,76)			
		avanzo disponibile (7.377,36)			
95 del 06.09.2019	34 del 27.09.2019	avanzo disponibile (3700,50)			
104 del 15.10.2019	43 del 29.11.2019	Avanzo invest (4376,80)			Messa in sicurezza impianto di sollevamento
112 del 07.11.2019	48 del 29.11.2019	Avanzo invest (13.155,31)			Ripristino lampioni fotovoltaici (devoluzione mutui regione)
114 del 13.11.2019	44 del del 29.11.2019	Avanzo non vincolato (9.509,50)			
118 del 27.11.2019	51 del 30.12.2019		605,04		
	45 del 29.11.2019	Avanzo non vincolato (2637,16)		Debiti fuori bilancio (fruncillo-lombardi-aci)	

✓ PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

ATTO GIUNTA	ATTO CONSIGLIO	F. RISERVA
66 del 29 maggio 2019	21 del 5 agosto 2019	3.647,80
77 del 05.07.2019	22 del 5 agosto 2019	2.750,00
131 del 19.12.2019	52 del 30.12.2019	4594,00



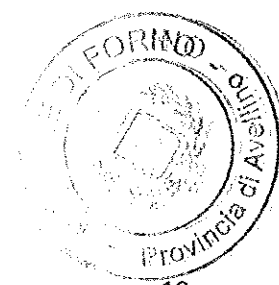
GESTIONE 2019 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 APPLICATO AL BILANCIO 2019

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019 è pari ad € 281.679,50, così distinto nelle sue componenti:

QUOTA ACCANTONATA	
ACC per passività potenziali	24.917,01
QUOTA VINCOLATA	
vincoli Derivanti da leggi statali e regionali e princ cont	5.500,00
QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	189.405,75
ALTRI VINCOLI	38.632,22
AVANZO NON VINCOLATO	23.224,52

L'avanzo di amministrazione che ha finanziato le spese correnti è pari ad € 92.273,75:

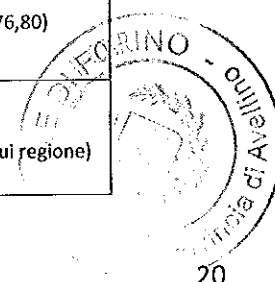
ATTO GIUNTA	ATTO CONSIGLIO	APPLICAZIONE AVANZO
	16 del 23 maggio 2019	Parte vincolata altri vincoli (38.632,22) -- parte accantonata contenzioso (1.400,00) –
	25 del 05.08.2019 (assestamento)	Parte vincolata per legge (5.500,00) – parte accantonata contenzioso (23.517,01) – avanzo disponibile (7.377,36)
95 del 06.09.2019	34 del 27.09.2019	avanzo disponibile (3700,50)



114 del 13.11.2019	44 del del 29.11.2019	Avanzo non vincolato (9.509,50)
	45 del 29.11.2019	Avanzo non vincolato (2637,16)

L'avanzo di amministrazione che ha finanziato le spese in conto capitale è pari ad € 189.405,75

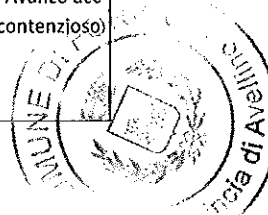
ATTO GIUNTA	ATTO CONSIGLIO	APPLICAZIONI E AVANZO INVESTITIMENTI	NOTE
	16 del 23 maggio 2019	111.190,88	PUC (94-262,35)
	25 del 05.08.2019 (assestamento)	60.682,76	sostituzione quadro elettrico impianto di sollevamento 23.000,00 arredo urbano 3.257,40 acquisto automezzo a servizio della protezione civile 26.000,00 Lame sgombraneve per automezzi comunali 7.350,00 arredo scolastico 1.075,36
104 del 15.10.2019	43 del 29.11.2019	4376,80	Messa in sicurezza impianto di sollevamento (4376,80)
112 del 07.11.2019	48 del 29.11.2019	13.155,31	13.155,31 Ripristino lampioni fotovoltaici (devoluzione mutui regione)



GESTIONE 2019 – DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI DAL CONSIGLIO COMUNALE

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono di seguito elencati per un totale di € 41.578,50

NUMERO	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE	LETT	IMPORTO	RISORSE PER FINANZIMANTO
17 23/05/19	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL D.LGS. 267/2000 - SENTENZA TAR SALERNO R.G. 1355/2017 DEL PESCE, VOLINO CONTRO COMUNE DI FORINO.	A	1.400,00	Avanzo accantonata contenzioso
18 23/05/19	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. E DEL D.LGS. 267/2000 - AVVOCATO FERRANTINO.	E	3.278,00	
19 23/05/19	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. E DEL D.LGS. 267/2000 - DITTA REBECCA IMMOBILIARE COSTRUZIONI.	E	6.928,53	
37 27/9/19	RETTIFICA DELIBERA DI C.C N. 26 DEL 05/08/2019 AD OGGETTO: 'RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL D.LGS. 267/2000 - TRIBUNALE DI AVELLINO RG 1937/2012 MUSTO GIOVANNI PANTALEONE C/O COMUNE DI FORINO - SENTENZA N. 613/2019'.	A	3.764,73	Avanzo acc contenzioso
38 27/9/19	RETTIFICA DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 05/08/2019 AD OGGETTO: 'RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL D.LGS. 267/2000 - GIUDICE DI PACE DI AVELLINO RG 6440/2016 RAIMO SABATO C/O COMUNE DI FORINO - SENTENZA 2032/2019'.	A	1.330,23	Avanzo acc contenzioso
39 27/9/19	RETTIFICA DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 05/08/2019 AD OGGETTO: 'RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL D.LGS. 267/2000 - TRIBUNALE DI AVELLINO RG 3746/2009 GUARINO RAFFAELE/TARANTINO MARIA GIOVANNA C/O COMUNE DI FORINO - SENTENZA 120/2019'.	A	16.308,58	Avanzo acc contenzioso



40 27/9/19	RETTIFICA DELIBERA DI C.C. N. 29 DEL 05/08/2019 AD OGGETTO: 'RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A DEL D.LGS. 267/2000 - TRIBUNALE DI AVELLINO RG 4116/2009 FRUNCILLO CARMELA/DE ANGELIS MICHELINA/DE ANGELIS GIOVANNI/FRUNCILLO ANNA C/O COMUNE DI FORINO - SENTENZA 1295/2019'.	A	2.113,47	Avanzo acc contenzioso
41 27/9/19	RETTIFICA DELIBERA DI C.C. N. 30 DEL 05/08/2019 AD OGGETTO: 'RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. E DEL D.LGS. 267/2000 - AVV. PROF. GIUSEPPE PALMA - TAR CAMPANIA SALERNO RG 934/2010 - RG 1074/2010 - RG 1215/2010'.	E	4.377,36	
46 29/11/19	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DECRETO INGIUNTIVO ACI AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000.	A	1.674,29	Avanzo non vincolato
47 29/11/19	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 - GIUDICE DI PACE DI AVELLINO RG 6864/2016 - LOMBARDI NICOLA C/O COMUNE DI FORINO -SENTENZA 3022/2019.	A	403,31	Avanzo non vincolato

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:						
- lettera a) - sentenze esecutive	16.875,68	28.671,00	46.545,24	11.123,49	208,91	26994,61
- lettera b) - copertura disavanzi						
- lettera c) - ricapitalizzazioni						
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza						
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		1.500,00	62.149,91	67.967,56	11.700,00	14.583,89
Totale	16.875,68	30.171,00	108.695,15	79.091,05	11.908,91	41.578,50



ENTRATE TRIBUTARIE

Nel 2014, è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende l'IMU, la TASI e la TARI (queste ultime due a sostituzione della TARES che è stata applicata solo per un anno nel 2013)

La realizzazione delle principali entrate del titolo I è così contraddistinta:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
I.M.U.	450.105,44	426.323,22	509.658,58	521.271,05	527.676,47	522.000,00
I.C.I./IMU recupero evasione	5.932,07		60.020,00	93.216,00	258.911,00	384.170,00
T.A.S.I.	186.870,64	186.870,64	8.179,91	5.746,38	6.095,34	5.908,42
Addizionale I.R.P.E.F.	241.000,00	250.000,00	211.999,96	239.314,00	233997,82	241.688,39
Imposta comunale sulla pubblicità	561,94		1.932,74	1.055,68	521,72	589,92
TOSAP	33.394,89	43.412,17	23.549,74	33.779,11	22.864,19	23.912,01
TARI	881.399,68	927.016,02	977.435,00	955.500,00	923.426,00	902.156,21
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	105.505,53			22.109,00	9319,00	34.892,37
Diritti sulle pubbliche affissioni	941,94	1.558,94	1.500,00	662,64	616,41	889,24
Fondo solidarietà comunale	482.702,04	461.742,45	590.567,36	605.713,05	603.084,90	610.251,22

Le aliquote IMU e TASI deliberate nel 2019 (confermate rispetto a quelle vigenti nell'anno 2018) sono state differenziate come di seguito indicate

FATTISPECIE IMMOBILE	ALIQUOTA TASI 2019	ALIQUOTA IMU 2019	IMU + TASI	ALIQUOTA IMU MASSIMA AL 31/12/2019
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Aree fabbricabili	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	ESENTI		
Unità immobiliare adibita ad abitazione	ESCLUSI	ESCLUSI		

principale e relative pertinenze	mille			
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A/1-A/8-A/9)	2 per mille	4 per mille	6 per mille	6 per mille

L'attività di accertamento tributario nel 2019 ha riguardato:

- il tributo IMU – annualità 2014, 2015 E 2016 quantificato in € 384.170,00 e TASI per € 1300,00
- il tributo TARI - quantificato in € 35.479,37

Dal 2013 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni. L'importo del FSC attribuito nel 2019 al Comune di Forino è pari ad € 610.251,22

La percentuale di riscosse del Ruolo Ordinario Tari anno 2019 è pari al 75,94%.

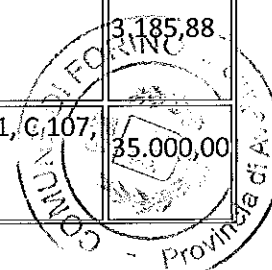
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Nelle categorie del titolo II la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Per quanto riguarda i trasferimenti:

- a) dallo STATO nell'anno 2019 i trasferimenti (oltre il FSC pari ad € 610.251,22) sono risultati i seguenti:

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	7.531,14
RASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	3.185,88
CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE STRADE EDIFICI (ART 1, C.107, LS 145 2018)	35.000,00



CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018)	18.274,89
TRASF. COMPENSATIVO IMU, TARI E TASI IMMOBILI DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ESTERO ISCRITTI AIRE	1.232,40
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	12.210,55
RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017	546,37
CONTRIBUTO PER CRITICITA GETTITO IMU E TASI (ART 1, C. 892BIS, L. 145/18)	10.580,20
RIMBORSO AI COMUNI SPESE ELETTORALI	12.252,64
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2017	890,28

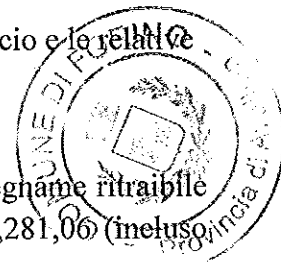
- b) dalla REGIONE: nell'anno 2019, così come gli anni precedenti, si segnala lo stanziamento nel bilancio dell'Ente della somma di € 168.642,97 relativa a contributi su mutui; inoltre è stanziata la somma di € 37.184,88 quale contributo per la stabilizzazione degli LSU
- c) dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – UFFICIO DELLO SPORT: € 8.095,39 relativo al finanziamento di cui alla L65/87;

Con riferimento a quest'ultima entrata si segnala il residuo attivo pari ad € 72.858,51 (cap 2070/1) nei confronti della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - ufficio Sport- considerato il mancato trasferimento della quota annuale di contributo relativamente agli anni 2010 e successivi.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate relative ai servizi indivisibili sono state coerenti con le previsioni di bilancio e le relative spese

Nell'anno 2019, dopo diversi anni, sono state avviate le gare per la vendita del legname ritraibile dalle sezioni boschive ed è stata aggiudicata una sezione boschiva del valore 53,281,06 (incluso IVA).



SANZIONI CODICE DELLA STRADA

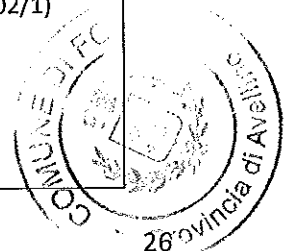
Le sanzioni accertate ammontano ad € 864,50 (cap. 3008/5).

Lo stanziamento di bilancio in previsione risultava pari ad € 21.000,00 di cui:

- € 1.000,00 (CAP. 3008/5) proventi CDS
- € 20.000,00 (CAP. 3008/2) per proventi autovelox relativi all'anno in corso;

Il 50% delle sanzioni accertate pari ad € 432,25 è destinato al finanziamento dei seguenti capitoli di spesa:

RIF. NORMATIVO D.lgs. 285/92	LIMITE	OGGETTO	LIMITE	STANZIAMENTO
Art. 208, comma 4, lett. a)	25%	<i>interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente</i>	108,06	AV vincolato
Art. 208, comma 4, lett. b)	25%	<i>potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale</i>	108,06	Av vincolato
Art. 208, comma 4, lett. c)	50%	<i>ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto</i>	216,13	(CAP 10810202/1 – 10960302/1)



		<i>stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, di interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni</i>		
	TOTALE		432,25	

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI:

Le entrate riguardano:

- Proventi concessioni cimiteriali: € 9777,25
- Oneri di urbanizzazione. La somma accertata in entrata è pari ad € 85.374,52 ed ha finanziato la spesa per manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (€ 45.815,72) e straordinaria (€ 39.558,80).

Non sono stati alienati immobili di proprietà comunale nell'anno 2019

Al 31.12.2019 risultano ancora non perfezionati i seguenti atti di compravendita relativi agli immobili comunali oggetto di precedenti procedimenti di alienazioni:

- Deliberazione di G.C n. 155 del 29.10.2010 (da versare € 8.500,00);
- Determinazione Area Tecnica n. 175 del 12.04.2010 (da versare € 7.300,00);
- Determinazione Area Tecnica n. 153 del 23.03.2010 (da versare € 5.450,00);
- Determinazione Area Tecnica n. 154 del 23.03.2010 (da versare € 5.670,00);
- Determina Area Tecnica n. 188 del 24.04.2014 – Immobile via forno (€ 2000,00 versati nel 2017)
- Determinazione Area tecnica n 277 del 26.06.2015. VENDITA DELL'EX SCUOLA MATERNA DI PETRURO IN CATASTO AL FOGLIO 8 PART. 414 (€ 201.000,00)

Per quest'ultimo immobile non risulta versata la quota annuale relativa all'anno 2019, mentre risultano incassate le seguenti somme: € 7.035,00 nel 2015, € 7.035,00 per ciascun anno 2016 e 2017, €10.050,00 nell'anno 2018).



LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI L. 13/89 – CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE**ARCHITETTONICHE** . Il saldo non liquidato alla data del presente consuntivo è pari ad € 9.506,70

ANNUALITA'	CONCESSO	LIQUIDATO	RESIDUO	BILANCIO
2004 (DECR. N.588/18)	5144,96	5107,96	37,00	1792/18
2005(DECR. N.589/18)	15.989,69	6519,99	9.469,70	1791/18
2005(DECR. N.589/18)				
2007 (DECR. N. 591/18)	3886,71	3886,71		
2008 (DECR. 463/2019)	5343,99	5343,99		LIQUIDATO dopo la chiusura dell'Ef. 2019

ANALISI INDEBITAMENTO E RESIDUO DEBITO DI FINANZIAMENTO

Il debito di finanziamento al 31.12.2019 è pari ad € 2.040.477,53, di cui € 1.375.235,98 è relativo ad indebitamento assistito da contributo regionale. La regione Campania annualmente, a seguito di rendicontazione del Comune del pagamento delle rate di mutuo alla CassaDDPP rimborsa la relativa quota di contributo regionale.

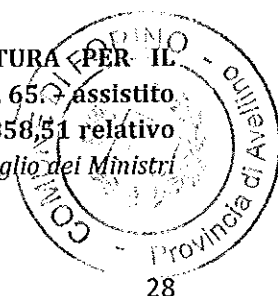
Il residuo debito da finanziamento ha avuto la seguente evoluzione:

residuo debito al 31.12.2018	2.290.860,33	
Rimborso quota capitale nel 2019	246.792,96	
residuo debito al 31.12.2019	2.040.477,53	Per effetto della rinegoziazione effettuata nell'anno 2019 non risulta la corrispondenza tra residuo debito al 31.12.2018 e quota capitale versata dal Comune

Totale quota capitale rimborsata 1 sem 2019: € 120.267,78

Totale quota capitale rimborsata 2 sem 2019: € 126.525,18

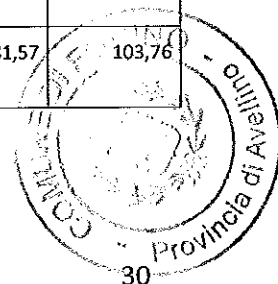
Per il mutuo pos. 4512097/00 di € 129.973,46 relativo a "Lavori DI RIFINITURA PER IL COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE VIA VATICALI -" - L. 6 marzo 1987, n. 65 assistito da Contributi L. 6 marzo 1987, n. 65 ad oggi si evidenzia un residuo attivo pari ad € 72.858,51 relativo alla somma delle quote annuali non rimborsate dall'Ente finanziatore (Presidenza del Consiglio dei Ministri - ufficio per lo Sport).



Di seguito si elencano i mutui rimborsare (compresi i mutui assistiti da contributo regionale), con indicazione del residuo debito da rimborsare:

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	N. RATE	SAGGIO	RATE ANNO	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
4546385/00	30/11/2010	EDIFICI SCOLASTICI VARI	68.000	01/01/2011	40	4,394	22	44.499,42	1.594,82	977,65
4545431/00	09/11/2010	EDIFICI SCOLASTICI VARI	48.000	01/01/2011	40	4,36	22	31.374,70	1.126,57	683,97
4540506/00	30/12/2009	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	95.000	01/01/2010	40	4,328	20	57.516,77	2.328,79	1.244,66
4539542/00	29/12/2009	IMMOBILE COMUNALE	50.000	01/01/2010	40	4,328	20	30.272,01	1.225,68	655,08
4535805/00	30/12/2009	IMPIANTI SPORTIVI	182.762,24	01/01/2010	40	4,328	20	110.651,55	4.480,16	2.394,50
4523794/00	24/12/2008	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	354.000	01/01/2009	40	4,333	18	196.824,43	9.057,38	4.264,20
4520679/00	23/12/2008	IMPIANTI SPORTIVI	94.379,95	01/01/2009	40	4,333	18	52.475,37	2.414,79	1.136,88
4512097/00	23/12/2008	IMPIANTI SPORTIVI	129.973,46	01/01/2009	40	4,333	18	72.265,39	3.325,48	1.565,63
4511300/01	05/11/2009	RETE IDRICA	249.000	01/01/2010	40	4,388	20	151.103,57	6.099,69	3.315,22
4511300/00	05/11/2009	RETE IDRICA	249.000	01/01/2010	40	4,388	20	151.103,57	6.099,69	3.315,22
4507417/00	28/10/2008	IMMOBILE COMUNALE	42.858,72	01/01/2009	40	4,696	18	24.198,75	1.095,73	568,19
4507409/00	24/12/2008	EDIFICI SCOLASTICI VARI	74.000	01/01/2009	40	4,333	18	41.144,07	1.893,35	891,39
4507407/00	18/09/2008	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	52.411,94	01/01/2009	40	5,015	18	29.986,77	1.338,61	751,92
4507402/00	18/09/2008	IMPIANTO ENERGIA ALTERNATIVA	212.290,23	01/01/2009	40	5,015	18	121.458,91	5.421,95	3.045,58
4507400/00	28/10/2008	RETE FOGNARIA	85.297,82	01/01/2009	40	4,696	18	48.160,60	2.180,73	1.180,81
4507373/00	28/10/2008	IMMOBILE	65.000	01/01/2009	40	4,696	18	36.700,09	1.661,79	861,72

4502345/00	06/11/2008	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	95.196,47	01/01/2009	40	4,737	18	53.841,83	2.433,52	1.275,25
4502344/00	19/09/2008	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	74.924,40	01/01/2009	40	5,015	18	42.866,93	1.913,59	1.074,89
4502342/00	28/10/2008	STRADE COMUNALI	139.548	01/01/2009	40	4,696	18	78.791,25	3.567,69	1.850,02
4452513/00	30/06/2004	PARCO, VERDE PUBBLICO	446,68	01/01/2005	40	4,75	10	153,45	13,78	3,64
4450666/00	30/06/2004	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	928,74	01/01/2005	40	4,75	10	319,08	28,64	7,58
4433636/00	28/10/2003	IMMOBILE COMUNALE	490,74	01/01/2004	40	4,65	8	137,08	15,79	3,19
4433635/00	28/10/2003	IMMOBILE COMUNALE	412,51	01/01/2004	40	4,65	8	115,23	13,27	2,68
4433634/00	28/10/2003	IMMOBILE COMUNALE	511,53	01/01/2004	40	4,65	8	142,88	16,46	3,32
4433633/00	28/10/2003	CIMITERO	2.011,74	01/01/2004	40	4,65	8	561,96	64,73	13,07
4429265/00	28/10/2003	EDIFICI SCOLASTICI VARI	1.413,15	01/01/2004	40	4,65	8	394,77	45,47	9,18
4414979/00	28/11/2002	EDIFICI SCOLASTICI VARI	49.339,61	01/01/2003	40	5,1	6	10.899,34	1.704,16	277,93
4409893/00	01/10/2002	STRADE COMUNALI	125.635,99	01/01/2003	40	5,3	6	28.127,01	4.386,75	745,37
4408346/00	01/10/2002	STRADE COMUNALI	43.575,79	01/01/2003	40	5,3	6	9.755,56	1.521,51	258,52
4396200/00	23/07/2002	PALESTRA SCOLASTICA	26.814,42	01/01/2003	40	5,5	6	6.083,09	946,36	167,28
4395907/00	12/09/2002	IMPIANTI SPORTIVI	101.339,04	01/01/2003	40	5,3	6	22.687,49	3.538,39	601,22
4372848/01	12/09/2002	RETE FOGNARIA	9.154,07	01/01/2004	38	5,3	6	2.049,41	319,63	54,31
4372848/00	12/09/2002	RETE FOGNARIA	53.878,84	01/01/2004	38	5,3	6	12.062,22	1.881,25	319,65
4372840/00	08/03/2001	STRADE COMUNALI	64.645,71	01/01/2019	24	0,709	22	29.269,25	1.281,57	103,76



4361965/00	01/06/2000	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	103.291,38	01/01/2011	40	5,753	22	45.092,49	1.497,46	1.297,09
4356767/00	08/03/2001	CIMITERO	177.978,61	01/01/2019	24	0,709	22	80.582,26	3.528,34	285,66
4356416/01	19/04/2000	STRADE COMUNALI	122.655,55	01/01/2011	40	5,753	22	53.546,10	1.778,19	1.540,26
4356416/00	19/04/2000	IMMOBILE COMUNALE	158.275,92	01/01/2011	40	5,753	22	69.096,36	2.294,60	1.987,55
4304013/00	30/10/1997	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	201.231,90	01/01/2011	40	6,126	22	71.526,43	2.325,62	2.190,85
4287232/00	22/09/1998	IMMOBILE COMUNALE	637.896,35	01/01/2019	24	0,709	22	222.610,09	9.747,11	789,15

Di seguito si elencano i mutui assistiti da contributi regionali:

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	N. RATE	SAGGIO	RATE ANNO	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
4546385/00	30/11/2010	EDIFICI SCOLASTICI VARI	68.000	01/01/2011	40	4,394	22	44.499,42	1.594,82	977,65
4545431/00	09/11/2010	EDIFICI SCOLASTICI VARI	48.000	01/01/2011	40	4,36	22	31.374,70	1.126,57	683,97
4540506/00	30/12/2009	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	95.000	01/01/2010	40	4,328	20	57.516,77	2.328,79	1.244,66
4539542/00	29/12/2009	IMMOBILE COMUNALE	50.000	01/01/2010	40	4,328	20	30.272,01	1.225,68	655,08
4535805/00	30/12/2009	IMPIANTI SPORTIVI	182.762,24	01/01/2010	40	4,328	20	110.651,55	4.480,16	2.394,50
4523794/00	24/12/2008	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	354.000	01/01/2009	40	4,333	18	196.824,43	9.057,38	4.264,20
4520679/00	23/12/2008	IMPIANTI SPORTIVI	94.379,95	01/01/2009	40	4,333	18	52.475,37	2.414,79	1.136,88
4511300/01	05/11/2009	RETE IDRICA	249.000	01/01/2010	40	4,388	20	151.103,57	6.099,69	3.315,22
4511300/00	05/11/2009	RETE IDRICA	249.000	01/01/2010	40	4,388	20	151.103,57	6.099,69	3.315,22

4507417/00	28/10/2008	IMMOBILE COMUNALE	42.858,72	01/01/2009	40	4,696	18	24.198,75	1.095,73	568,19
4507409/00	24/12/2008	EDIFICI SCOLASTICI VARI	74.000	01/01/2009	40	4,333	18	41.144,07	1.893,35	891,39
4507407/00	18/09/2008	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	52.411,94	01/01/2009	40	5,015	18	29.986,77	1.338,61	751,92
4507402/00	18/09/2008	IMPIANTO ENERGIA ALTERNATIVA	212.290,23	01/01/2009	40	5,015	18	121.458,91	5.421,95	3.045,58
4507400/00	28/10/2008	RETE FOGNARIA	85.297,82	01/01/2009	40	4,696	18	48.160,60	2.180,73	1.130,81
4507373/00	28/10/2008	IMMOBILE	65.000	01/01/2009	40	4,696	18	36.700,09	1.661,79	861,72
4502345/00	06/11/2008	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	95.196,47	01/01/2009	40	4,737	18	53.841,83	2.433,52	1.275,25
4502344/00	19/09/2008	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	74.924,40	01/01/2009	40	5,015	18	42.866,93	1.913,59	1.074,89
4502342/00	28/10/2008	STRADE COMUNALI	139.548	01/01/2009	40	4,696	18	78.791,25	3.567,69	1.850,02

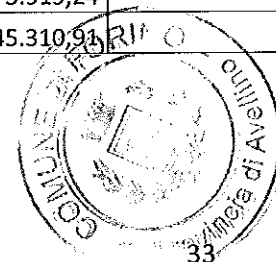
Di seguito si elenca il mutuo assistito dal contributo di cui alla L 65/87:

4512097/00	23/12/2008	IMPIANTI SPORTIVI	129.973,46	01/01/2009	40	4,333	18	72.265,39	3.325,48	1.565,63
------------	------------	-------------------	------------	------------	----	-------	----	-----------	----------	----------

Relativamente ai mutui in ammortamento il residuo debito ancora da erogare (alla data del presente rendiconto) è pari ad € 545.310,91, dettagliato nel prospetto sotto riportato, dal quale si evincono, tra l'altro, nella colonna "note", i mutui per i quali l'amministrazione con DGC n. 111 del 07.11.2019 ha colto l'opportunità concessa dalla Regione (con LR 28/2018) di finanziare, mediante accorpamento dei residui mutui (pari ad € **186.853,73**) il progetto definitivo/esecutivo per il "ripristino funzionale dei lampioni fotovoltaici presenti sul territorio comunale" (pari ad € **200.009,04**)

Posizione	Opera	Data concessione	Ente pagatore	Importo norma	Importo residuo	NOTE
4356416/01	STRADE COMUNALI	19/04/2000	COMUNE DI FORINO	122.655,55	3.619,54	
4356416/04	STRADE COMUNALI	19/04/2000	REGIONE CAMPANIA	37.962,54	1.120,27	LR 28/2018
4356416/05	RETE FOGNARIA	19/04/2000	REGIONE CAMPANIA	7.063,06	208,42	LR 28/2018
4376572/00	URBANIZZAZIONE	17/07/2001	REGIONE	185.361,55	5.040,33	LR 28/2018

	ACQUISIZIONE AREE		CAMPANIA			
4395907/00	IMPIANTI SPORTIVI	12/09/2002	COMUNE DI FORINO	101.339,04	3.466,26	
4395907/01	IMPIANTI SPORTIVI	12/09/2002	REGIONE CAMPANIA	156.889,41	5.366,33	LR 28/2018
4408346/00	STRADE COMUNALI	01/10/2002	COMUNE DI FORINO	43.575,79	58,13	
4408346/01	STRADE COMUNALI	01/10/2002	REGIONE CAMPANIA	67.462,44	90	LR 28/2018
4433634/00	IMMOBILE COMUNALE	28/10/2003	COMUNE DI FORINO	511,53	2,76	
4440939/00	IMPIANTI SPORTIVI	28/04/2004	REGIONE CAMPANIA – polivalente -	232.127,10	65.105,06	
4450666/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	30/06/2004	REGIONE CAMPANIA	30.260,93	640,3	LR 28/2018
4451659/00	RETE FOGNARIA	15/09/2004	REGIONE CAMPANIA	145.920,36	21.507,90	LR 28/2018
4452513/00	PARCO, VERDE PUBBLICO	30/06/2004	COMUNE DI FORINO	446,68	3,7	
4458353/00	SCUOLA MEDIA	29/11/2005	REGIONE CAMPANIA	78.519,27	416,51	LR 28/2018
4478949/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	23/12/2005	REGIONE CAMPANIA	196.069,14	12.570,54	LR 28/2018
4478950/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	23/12/2005	REGIONE CAMPANIA	158.700,91	19.892,10	LR 28/2018
4479745/00	IMPIANTI SPORTIVI	22/05/2006	REGIONE CAMPANIA	78.373,25	7.582,39	LR 28/2018
4483521/00	RETE IDRICA	21/06/2006	REGIONE CAMPANIA	249.548,20	95.553,83	LR 28/2018
4483564/00	EDIFICI SCOLASTICI VARI	03/08/2006	REGIONE CAMPANIA	68.874,84	16.863,81	LR 28/2018
4502342/00	STRADE COMUNALI	28/10/2008	COMUNE DI FORINO	139.548,00	10.727,56	PROGETTO DEMOLIZIONE PREFABBRICATI
4507373/00	IMMOBILE	28/10/2008	COMUNE DI FORINO – polivalente -	65.000,00	63.922,51	
4507400/00	RETE FOGNARIA	28/10/2008	COMUNE DI FORINO	85.297,82	6.469,06	PROGETTO DEMOLIZIONE PREFABBRICATI
4507409/00	EDIFICI SCOLASTICI VARI	24/12/2008	COMUNE DI FORINO	74.000,00	74.000,00	
4511300/01	RETE IDRICA	05/11/2009	COMUNE DI FORINO	249.000,00	13.023,49	
4512097/00	IMPIANTI SPORTIVI	23/12/2008	COMUNE DI FORINO – polivalente -	129.973,46	112.139,87	
4535805/00	IMPIANTI SPORTIVI	30/12/2009	COMUNE DI FORINO – campo sportivo-	182.762,24	5.919,24	
					545.310,91	



ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Il valore corrispondente al residuo debito da rimborsare risulta accantonato nel risultato di amministrazione - AVANZO ACCANTONATO)

Importo erogazione	437.908,49
Debito residuo al 31.12.2018	353.359,21
Rimborso quota capitale nel 2019	11.517,89
residuo debito al 31.12.2019	341.841,32

RINEGOZIAZIONI MUTUI anno 2019

L'Ente ha aderito alla rinegoziazione 2019, nel rispetto delle previsioni di cui alla Legge di Bilancio 2019, nonché del Decreto MEF dei seguenti mutui con fine ammortamento 31.12.2030
(RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO PER MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI COMPETENZA DEL MEF - DI CUI AL DECRETO MEF DEL 30 AGOSTO

	Rata semestrale (ANTE)	Rata semestrale (POST)
4287232	13856,70	10536,26
4372840	1.840,77	1385,33
4356767	5067,91	3814,00



TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Il Comune di Forino non è un Ente da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Degli otto parametri per la verifica della condizione di deficiarietà, due parametri risultano positivi al fini della verifica della condizione di deficiarietà e riguardano:

- 1) l'indicatore relativo ai debiti riconosciuti e finanziati che risulta pari ad 1,37 quindi maggiore all'1%
- 2) l'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) che risulta del 41% mentre il limite è del 47%

Con riferimento alla capacità di riscossione delle entrate si segnala che al 31.12.2019 il carico della riscossione affidato all'Agente della riscossione è pari ad 2.102.250,24.

Nell'anno 2019 l'importo riscosso dall'Agente della riscossione su un carico totale di euro 2.571.356,51 è stato pari ad 73.506,74 (come si evince dal conto di gestione 2019 trasmesso dal concessionario):

CARICO				DISCARICO			DIFFERENZA
1	2	3	4	5	6	7	8
RESIDUI DA RISCOUTERE ANNI PRECEDENTI	CARICO RUOLI	MAGGIORAZIONI	TOTALE CARICO (1+2+3)	ANNULLAMENTI	RISCOSSIONI	CHIUSURA RISCOSS. EX ART.32 D.LGS. 46/99	RESIDUI DA RISCOUTERE AL 31.12 (4-5-6-7)
2.259.465,78	306.467,60	5.423,13	2.571.356,51	395.633,90	73.506,74	34,37	2.102.250,24

PARTECIPATE

L'ente ha adottato la DCC n 53 del 30.12.2019 relativa alla revisione ordinaria DELLE PARTECIPATE EX ART. 20 DEL D.LGS. DEL 19.08.2016 N. 175 E S.M.I., deliberando:

a) Di mantenere le partecipazioni societarie del Comune di Forino nelle seguenti società:

- ✓ *ASMENET Campania Scarl - Napoli -*
- ✓ *ALTO CALORE SERVIZI spa - Avellino -*

b) Di mantenere le partecipazioni del Comune di Forino ai seguenti consorzi ed ambiti territoriali:

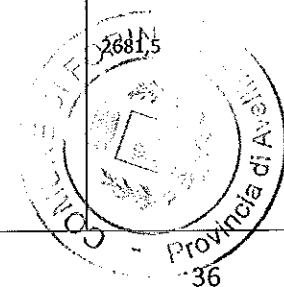
- ✓ *ASMEZ - Napoli - CONSORZIO costituito ai sensi dell'art. 2602 cc*
- ✓ *G.A.L. Serinese Solofrana - Consorzio misto con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2612 e ss.*
- ✓ *ATO CALORE IRPINO - Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della l. 14/1997 per la gestione delle risorse idriche.*
- ✓ *L'ENTE IDRICO CAMPANO - Ente strumentale - Consorzio di Enti locali -*



- ✓ **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO** (Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti);
- ✓ **CONSORZIO PER IL WELFARE INTEGRATO DELL'AMBITO A02**

In data 29 maggio 2020, a mezzo PEC, l'ufficio finanziario ha richiesto alle società ed agli enti partecipati la nota informativa per la verifica debiti e crediti reciproci - d.lgs. n. 118/2011 art. 11, co. 6, lett J.

RAGIONE SOCIALE	PROT. RICH.C REDITI E DEBITI RECIP ROCI	NATURA GIURIDICA	SITO WEBDELLA SOCIETÀ	%	ATTIVITÀ SVOLTA	QUOTA ANNUALE DI FUNZIONAMENTO 2019	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE
Alto calore servizi spa	2316	Società pa	www.altocalore.it (http://www.altocalore.eu/html/html_chi_siamo/trasparenza/bilanci.aspx)	0,58%	SERVIZIO IDRICO		27.278.037,00	158.212,61
ASMEZ	2317	CONSORZIO costituito ai sensi dell'art. 2602	WWW.ASMEZ.IT (http://asmez.it/index.php?option=com_content&view=article&id=73)	0,06%	PROMUOVERE E COORDINARE I CONSORZIATI NELLE ATTIVITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE		838.099,00	502,86
ASMENET	2318	Società arl	www.asmenetcampania.it/ (http://www.asmenetcampania.it/index.php/amministratore-trasparenza-d-lgs-33-2013?id=720)	0,24%	REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZIO TERRITORIALI		213.927	513,42
GAL	2319	Consorzio misto con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2612 e ss	http://www.galserinesolofrana.it	5,75%	GRUPPO DI AZIONE LOCALE SERINESE-SOLOFRANA		161.618	9.293,04
EIC (ente idrico campano)	2320	Ente strumentale -consorzio di enti locali	https://www.entelidricocampano.it/	0,0932%	servizio idrico integrato	5583,38		



ATO RIFIUTI	2321	Consorzio di enti locali	http://www.atorifiutiav.it/ns/index.html	1,31%		4194,90		2664
Consorzio sociale Welfare Integrato Ambito A2	2322	consorzio	http://www.serviziessenziali.it/hh/index.php	14,28%	Consorzio sociale	€ 36.177,61 pari agli otto dodicesimi della quota totale	35000,00	5000

Per quanto riguarda l'Ente d'Ambito "Calore Irpino", l'attività ordinaria è cessata a partire dal 01 ottobre 2018, ai sensi del Decreto del PGRC n.142 del 07/09/2018

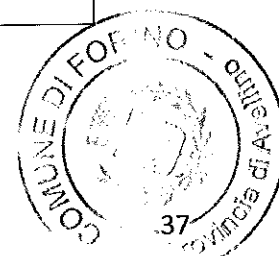
In riscontro alle richieste inviate, l'ente idrico campano ha comunicato che non sussistono crediti e debiti reciproci

Con riferimento ai crediti e debiti nei confronti delle società ed Enti sopra elencati, dalla contabilità dell'Ente emergono crediti / debiti soltanto nei confronti della società Alto Calore Spa, che di seguito si riepilogano:

A) DEBITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2019

Nd	Descrizione	Importo	note
	Attività progettazione e direzione dei lavori (lavori di realizzazione rete idrica a servizio delle ZONE ALTE	€ 5.048,35	
	Fornitura idrica edifici comunali (anno 2018)	€ 10.774,07	(escluso IVA 10%)
	Fornitura idrica edifici comunali (anno 2019)	€ 9195,00	Per l'anno 2019 le fatture pervenute a protocollo dell'Ente ammontano ad € 12.851,06.
TOTALE		€ 25.017,42	

B) CREDITI DELL'ENTE VERSO LA SOCIETA' AL 31/12/2019



Nd	Descrizione	Importo		note
	Addizionale fogna anni 1994-1998	51.268,68	Addizionale fogna anni 1994-1998	Contenzioso in corso
	Proventi da depurazione anni 1994-1998	102.539,57	Proventi da depurazione anni 1994-1998	contenzioso in corso
	Addizionale fogna anno 2010	11.812,50	Addizionale fogna anno 2010	(a)
	Addizionale fogna anno 2011	11.812,50	Addizionale fogna anno 2011	(a)
	Addizionale fogna anno 2012	11.312,50	Addizionale fogna anno 2012	(a)
	Addizionale fogna anno 2013	11.812,50	Addizionale fogna anno 2013	(a)
	Addizionale fogna anno 2014	11.812,50	Addizionale fogna anno 2014	(a)
	Addizionale fogna anno 2015	11.812,50	Addizionale fogna anno 2015	(a)
	Addizionale fogna anno 2016	11.812,50	Addizionale fogna anno 2016	(a)
	Addizionale fogna anno 2017	11.812,50	Addizionale fogna anno 2017	(a)
	Addizionale fogna anno 2018	11.812,50	Addizionale fogna anno 2018	(a)
	Addizionale fogna anno 2019	11.812,50	Addizionale fogna anno 2019	(a)
TOTALE		€ 271.433,25		

Note: (a) crediti maturati dall'anno 2010 e quantificati assumendo il 50% dell'ultimo riversamento (riferito all'anno 2008) che la società Alto calore ha effettuato a favore del Comune di Forino. Inoltre, il comune di Forino è creditore della quota relativa all'addizionale fogna anno 2009 (ugualmente non riversata dall'Alto Calore).

La non coincidenza dei crediti/debiti e costi/ricavi reciproci è generata dal mancato trasferimento delle somme relative ai proventi da fognatura e depurazione incassate dall'Alto Calore e non trasferite a questo Ente, ed in particolare:



- 1) omesso trasferimento da parte da parte dell'Alto Calore al Comune di Forino dei Proventi relativi al servizio idrico fognatura periodo 2009 e successivi. Con DGC n.85 del 26 luglio 2019, la società partecipata è stata invitata formalmente ad un contraddittorio con i competenti uffici comunali al fine di verificare ed appurare i reciproci crediti e debiti Comune di Forino/Alto Calore Spa con invito al legale di fiducia dell'Ente ad intraprendere, senza ulteriore indugio, tutte le opportune azioni giudiziarie al fine di tutelare gli interessi di questo Ente e recuperare le somme di cui il Comune di Forino è creditore nei confronti dell'Alto Calore .
- 2) omesso trasferimento da parte dell'Alto Calore al Comune di Forino dei canoni di fognatura e depurazione per gli anni dal 1994 al 1998. Con DGC n. 66 del 29 maggio 2019 il Comune ha proposto appello avverso la sentenza n. 204 / 2019 del Tribunale di Avellino –I Sezione Civile, emessa il 30 gennaio 2019 con la quale il giudice ordinario declinava la propria giurisdizione a favore della commissione tributaria di Avellino

Si precisa che è tutt'ora in corso la riconciliazione dei crediti e debiti Comune di Forino/Alto Calore, per la cui definizione necessita la trasmissione della documentazione ripetutamente richiesta all'Alto Calore, onde consentire i dovuti riscontri.

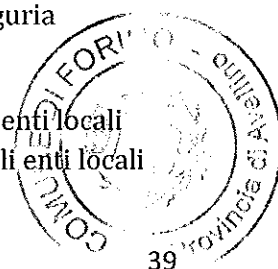
Sempre con riferimento alla società Alto Calore Spa il conto economico dell'esercizio 2019 chiude con un utile di € 823.553 (rispetto al risultato negativo pari ad € -12.469.411 relativo all'esercizio 2018)

Le perdite portate a nuovo (SP passivo anno 2019) ammontano ad € -25.786.254 (rispetto alle perdite portate a nuovo nello SP passivo anno 2018 pari ad € -13.316.842,00).

Si richiama l'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 175 del 2016 (Testo Unico delle società a partecipazione pubblica), che nell'individuare l'ambito soggettivo di applicazione, dispone quanto segue: "Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione"

Peraltro, come chiarito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Liguria (127/2018/PAR):

- 1) l'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 175 del 2016, si applica a tutte le società partecipate da enti locali dovendosi considerare il riferimento all'elenco ISTAT citato dalla norma come relativo agli enti locali



partecipanti. Tale norma non fa venir meno il principio dell'autonomia patrimoniale sancito dalla disciplina civilistica;

2) l'accantonamento previsto dall'art. 21 comma 1, del D.lgs. n. 175 del 2016, deve essere pari al valore dell'intera predita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione. In nessun caso tale accantonamento può essere limitato al valore della quota parte del patrimonio netto della società partecipata detenuta da ogni ente locale.

3) per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra "valore" e "costi" della produzione, ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile, nella sua attuale formulazione;

4) gli enti locali soci devono procedere all'accantonamento previsto dal comma 1, dell'art. 21 anche nell'ipotesi in cui sia approvato un piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 175/2016, nel quale, tra le misure di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, non sia previsto l'esborso finanziario da parte dei soci a copertura delle perdite;

5) gli Enti locali devono procedere con l'accantonamento di cui al comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. n. 175 del 2016 nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata;

6) gli Enti locali possono non procedere all'accantonamento, o ridurre lo stesso, nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato positivo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata

CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

L'inventario del Comune di Forino è stato aggiornato al 31.12.2019.

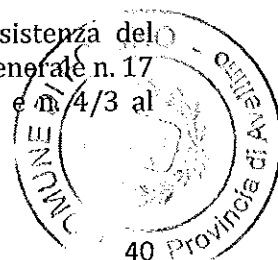
Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti in base al Principio Contabile 4/3.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e m. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.



2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

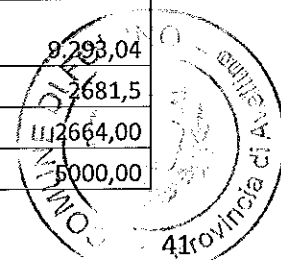
Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011. Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE Non sono presenti crediti di questo tipo

B) IMMOBILIZZAZIONI I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano la partecipazione del comune di Forino alle società ed agli Enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune.

	PERCENTUALE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE
Alto calore servizi spa	0,58%	27.278.037,00	158.212,61
ASMEZ	0,06%	838.099,00	502,86
ASMENET	0,24%	213.927	513,42
GAL	5,75%	161.618	9.293,04
EIC (ente idrico campano)	0,09%		2681,5
ATO RIFIUTI	1,31%		12664,00
Consorzio sociale Welfare integrato Ambito A2			5000,00



C) ATTIVO CIRCOLANTE L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

D)Rimanenze Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2019 hanno un valore pari ad € 0,00.

II)Crediti I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Non sono presenti

IV)Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

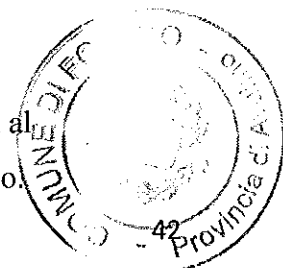
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a 25.267.884,61

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico. Sono state valorizzate le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili, conseguentemente il fondo di dotazione(che rappresenta il «capitale sociale» dell'ente, a garanzia dei creditori) risulta pari ad 80.740,41.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI. Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2019 è pari ad € 145.573,67 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.



C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Non presente

D) DEBITI

Il totale dei debiti pari ad € 3.698.583,80 è conciliato con i residui passivi

Debiti di finanziamento pari ad € 2.382.288,85

Altri debiti (verso fornitori, per trasferimenti e contributi, altri) pari ad € 1.316.294,95

RATEI E RISCOINTI I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

CONTI D'ORDINE Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica. Pone in evidenza un risultato economico di esercizio positivo.

Forino, li 11.06.2020

